



COPIA

Verbale di deliberazione N. 77 della Commissione amministratrice

OGGETTO: DEFINIZIONE DEI FATTORI DI VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AZIENDA FORESTALE AI FINI DELLA QUANTIFICAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO RELATIVA ALL'ANNO 2025

L'anno **2025**, addì **22** del mese di **ottobre** alle ore **17:30**, nella sede dell'**Azienda forestale Trento – Sopramonte a Trento in via del Maso Smalz n. 3**, a seguito di regolare avviso recapitato a termine di legge, si è riunita la Commissione amministratrice con l'intervento dei signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	Buratti Alessia	Presidente	Presente
2	Nardelli Sandro	Vice Presidente	Presente
3	Degasperi Piergiorgio	Consigliere	Assente
4	Broll Ivan	Consigliere	Presente
5	Tonina Alessandro	Consigliere	Assente
6	Nardelli Olivio	Consigliere	Assente
7	Visconti Paolo	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore dell'Azienda dott. Maurizio Fraizingher con funzioni di Segretario.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione amministratrice a deliberare sull'oggetto suindicato.

La Commissione amministratrice

premesso che con deliberazione n. 25 di data 18 luglio 2007 la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale ha preso atto che in data 8 giugno 2007 le Parti hanno sottoscritto l'accordo provinciale concernente il biennio economico 2006-2007 e le norme sulla parte giuridica 2006-2009 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali;

osservato che l'art. 22 del citato accordo modifica il comma 5 dell'art. 89 del CCPL 2002 2005 come segue: "la retribuzione di risultato – riferita al raggiungimento di obiettivi di efficienza ed efficacia – spettante al personale dirigenziale è determinata, a decorrere dal 1 gennaio 2007, dall'Amministrazione fino ad un massimo di Euro 6.800,00. La valutazione dei risultati dovrà essere effettuata dall'Amministrazione secondo le modalità indicate nei rispettivi regolamenti, tenuto conto delle verifiche effettuate dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione costituiti secondo le modalità previste dall'art. 39 del DPRReg. 01.02.2005, n. 2/L";

visto l'art. 57 e seguenti del Regolamento organico del personale dipendente dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte relativo alla valutazione dei dirigenti, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 21 del 28 maggio 2008 e s.m. e i.;

atteso che con deliberazione n. 59 di data 6 novembre 2008 la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale ha preso atto dell'accordo provinciale per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto autonomie locali concernente il rinnovo del CCPL per il quadriennio giuridico 2006-2009 ed il biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 22 ottobre 2008;

rilevato che l'art. 17 dell'accordo di cui al precedente comma prevede, a partire dall'anno 2009, la rideterminazione dell'indennità di risultato per i dirigenti nell'importo di Euro 7.140,00;

atteso che con deliberazione n. 11 di data 9 febbraio 2017 la Commissione amministratrice dell'Azienda forestale ha preso atto dell'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto autonomie locali sottoscritto in data 29 dicembre 2016;

preso atto che l'accordo provinciale per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del Comparto autonomie locali 2018 non ha modificato il precedente accordo e l'articolo 17 CCPL 2008;

atteso che l'art. 32 del citato accordo stralcio vincola la valutazione del Dirigente alla individuazione e assegnazione degli obiettivi specifici ai dipendenti, ed al conseguimento degli obiettivi di efficientamento e rispetto delle direttive impartite dagli organi competenti;

preso atto che con deliberazione n. 46 di data 14 dicembre 2022 la Commissione amministratrice ha nominato il Nucleo di valutazione della dirigenza dell'Azienda forestale;

considerato che per la valutazione del Dirigente dell'Azienda forestale, al fine della quantificazione della retribuzione di risultato, si è reso necessario anche per l'anno 2025 definire i fattori di valutazione dell'attività del Dirigente, suddivisi nell'area obiettivi e nell'area capacità/competenze;

rilevato che in data 25/02/2025 si è riunito il Nucleo di valutazione alla presenza del Presidente della Commissione amministratrice dell'Azienda forestale, in qualità di Presidente del Nucleo di valutazione della dirigenza oltre che attuatore degli indirizzi dell'Assemblea e garante

statutario del costante collegamento e raccordo tra la direzione e la Commissione amministratrice, e precisato che in sede di riunione sono stati individuati i seguenti obiettivi relativi all'anno 2025 come riportati nel verbale di seduta prot. 723 di data 19/03/2025:

1. Proposte di azioni concrete per la gestione forestale nelle aree colpite dalla tempesta vaia e dal bostrico rispetto al piano di gestione aziendale e alle possibilità offerte dalla normativa provinciale (*entro il 31 dicembre 2025*);
2. *Realizzazione del nuovo sito web aziendale con possibilità di inserimento di servizi on line rivolti ai cittadini e verifica attivazione canali social o altre forme di informazioni relative all'attività aziendale (entro il 31 dicembre 2025);*

condivisi i contenuti, e ritenuti idonei ed appropriati i fattori di valutazione proposti dal Nucleo di valutazione ai fini della quantificazione della retribuzione di risultato per l'anno 2025, suddivisi nell'area obiettivi e in quella capacità/competenze;

ritenuto di riservare a successivo provvedimento il finanziamento della spesa per la retribuzione di risultato del dirigente per l'anno 2025;

richiamata la L.P. 09/12/2015 n. 18, che in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e al fine di coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale - anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 della L.R. 03/08/2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e loro organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. N. 118/2011 e s.m. e relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

atteso che la medesima L.P. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del D.Lgs n. 267/2000 e s.m. che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. richiamata al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs 267/2000 e s.m. non richiamata da questa legge, continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale;

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., e ravvisato in particolare che il comma 14 prescrive che a decorrere dal 2017 gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che in esecuzione della L.P. 18/2015, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione n. 16 di data 16/12/2024, immediatamente eseguibile, dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del bilancio di previsione esercizi finanziari 2025-2026-2027;

vista la deliberazione n. 80 di data 23/12/2024, immediatamente eseguibile, adottata dalla Commissione amministratrice dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025-2026-2027;

visti gli indirizzi e gli obiettivi ai quali deve essere conformata la conduzione dei beni silvo-

pastorali affidati in gestione dal Comune di Trento e dall'A.S.U.C. di Sopramonte, definiti con deliberazione n. 10 di data 13/11/2002 dell'Assemblea dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte;

adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";

visto il D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.;

visto il C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

visto il testo coordinato dello statuto dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, con le modifiche apportate dalle deliberazioni del Consiglio del Comune di Trento n. 158 di data 09/12/2003 e del Comitato A.S.U.C. di Sopramonte n. 16 di data 15/12/2003;

visto il regolamento di contabilità dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte, approvato con deliberazione della Commissione amministratrice n. 10 di data 24/02/2005 e s. m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti i favorevoli pareri tecnico-amministrativo e di regolarità contabile, espressi rispettivamente da parte del dott. Daniele Lubello, funzionario tecnico-forestale, e da parte della rag. Elga Speranza, funzionario amministrativo/contabile, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

all'unanimità dei voti espressi e accertati nelle forme di legge;

delibera

1. di definire i fattori di valutazione del Dirigente dell'Azienda forestale Trento - Sopramonte al fine della quantificazione della retribuzione di risultato per l'anno 2025, suddivisi nell'area obiettivi e nell'area capacità/competenze esposti nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che in data 12 marzo 2025 con nota di prot. n. 648 gli obiettivi verbalizzati dal Nucleo sono stati trasmessi al Direttore per la fase di attuazione;
3. di riservare a successiva deliberazione il finanziamento della spesa per la retribuzione di risultato del Dirigente per l'anno 2025;
4. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Commissione amministratrice, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, quinto comma del C.E.L. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2, modificata dalla Legge Regionale 8.08.2018 n. 6;
 - b) ricorso al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1 al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO ANZIANO
F.to Paolo Visconti

IL PRESIDENTE
F.to Alessia Buratti

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Art. 183, primo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Certifico io sottoscritto Segretario che copia del presente Verbale viene pubblicata il giorno 24/10/2025 all'Albo dell'Azienda, ove rimarrà esposta per dieci giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Allegati:

Allegato A.pdf

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Art. 183, terzo comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. ed int.

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo aziendale, senza riportare entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva.

Trento lì, 04/11/2025

IL SEGRETARIO
F.to Maurizio Fraizingher

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Trento, lì

IL DIRETTORE
Maurizio Fraizingher